

ITINERARI CATECUMENALI PER LA VITA PARROCCHIALE

Come sempre la nostra comunità apre l'anno pastorale con i tre giorni dedicati al consiglio pastorale. Quest'anno, come rappresentato dal nostro parroco nel calendario parrocchiale, vivremo alcuni importanti eventi. Il XXXI° Sinodo della Chiesa di Napoli, il 25 anniversario della nascita della nostra comunità parrocchiale e i quarant'anni di sacerdozio di padre Raffaele. Vogliamo pertanto impegnarci tutti, in maniera sinodale, a celebrare questi eventi con il giusto entusiasmo e cercando di coinvolgere tutti gli ambiti e le realtà parrocchiali. Durante la riunione del direttivo il Parroco ci ha dato indicazioni circa le modalità di organizzazione relative ai tre giorni del consiglio Pastorale. Ci siamo, quindi, divisi tra le varie realtà ministeriali, per formare gruppi di studio finalizzati al confronto, allo scambio di esperienze e alla ricerca di suggerimenti per una rinnovata pastorale parrocchiale che sia attenta soprattutto, come afferma Papa Francesco, a raggiungere **non i cosiddetti "lontani" ma quelli dai quali noi siamo lontani.**

Il nostro gruppo di studio è stato formato da membri della pastorale prematrimoniale, matrimoniale, prebattesimale, cenacoli mariani e cresima.

Abbiamo preparato, per stimolare la discussione, una griglia di domande tesa a spronare i partecipanti a elaborare suggerimenti per organizzare nuovi itinerari catecumenali per lo sviluppo della vita parrocchiale.

Griglia

Come possiamo raggiungere non i cosiddetti "lontani" ma quelli dai quali noi siamo lontani?

Quale innovazioni possiamo apportare ai nostri gruppi, affinché il cammino delle persone a noi affidate, possa diventare un cammino sinodale perpetuo e costante all'interno della realtà Parrocchiale?

Come è strutturato il percorso di formazione relativo al gruppo che vi è affidato e quali sono le idee concrete da porre in essere alla luce delle indicazioni specificate dal programma parrocchiale e dei percorsi catecumenali suggeriti dal Santo Padre?

Pensate sia utile vivere momenti conviviali nei gruppi per favorire l'amicizia e la coesione dei gruppi? È attuabile, secondo voi, organizzare momenti conviviali con tutta la comunità, finalizzati all'evangelizzazione, all'accoglienza e all'integrazione delle persone a noi affidate?

La discussione è stata edificante e ha fatto emergere soprattutto il fatto che la nostra è una parrocchia che si lascia guidare dall'azione dello Spirito Santo tanto da darle una connotazione profondamente profetica. Ciò emerge da tante situazioni legate alla pastorale e alla liturgia attraverso le quali, abbiamo anticipato profeticamente tante iniziative proposte 306+, successivamente dalla Chiesa. Emerge in maniera ancora più evidente dallo studio di alcuni documenti tra i quali quello del Dicastero per i laici, la famiglia e la vita dal titolo ***Itinerari catecumenali per la vita matrimoniale***, dal quale emergono alcune indicazioni, suggerite anche da Papa Francesco, sull'itinerario di formazione prematrimoniale e familiare. Le fasi e le tappe suggerite dal documento in argomento in verità, già vengono attuate da questa parrocchia da molti anni. L'itinerario prematrimoniale e anche familiare, prevede tre tappe catecumenali, suggerite dal documento e che noi intendiamo sviluppare in questo modo:

- 1) Preparazione Prossima;
- 2) Preparazione Immediata;
- 3) Accompagnamento nei primi anni di matrimonio.

FASI E TAPPE

1) PREPARAZIONE PROSSIMA

- a) Accoglienza (presenza di coppie giovani e meno giovani – piccolo rinfresco)
- b) Presentazione fidanzati alla comunità (consegna del Cantico dei Cantici)
- c) Rito fidanzamento – celebrazione dell'amore con benedizione degli anelli di fidanzamento
- d) Esperienza di preghiera adorazione – consegna della preghiera della coppia -

2) PREPARAZIONE IMMEDIATA

- a) Ritiro spirituale – preparazione al matrimonio – (bellezza sacramento)
- b) Preparazione liturgia nuziale
- c) Adorazione eucaristica
- d) Sacramento riconciliazione (misericordia tra sposi e con Dio)

3) ACCOMPAGNAMENTO PRIMI ANNI DI MATRIMONIO

- a) Formazione permanente
- b) Incontri mensili – catechesi mistagogica
- c) Benedizione dei segni (anelli – benedizione sposi – preghiera adorazione)
- d) Proposta di un diario del matrimonio (in cui annotare gioie e sofferenze – vissuto)
- e) Preparazione luogo di preghiera in casa (altarino della parola)
- f) Accompagnamento di coppie in crisi.

Come avete avuto modo di constatare l'itinerario che ci siamo prefissati quest'anno, seguendo le indicazioni del santo Padre, corrisponde tanto a quello di formazione prematrimoniale e Familiare che noi attuiamo da tempo e che, però, grazie a questi studi e agli spunti che sono giunti dal consiglio pastorale, abbiamo avuto la possibilità di arricchire e di sviluppare come itinerario catecumenale per la vita matrimoniale.

Tra le altre proposte che attengono la pastorale prematrimoniale e familiare emerge l'idea di vivere esperienze extra parrocchiali che agevolino l'incontro con le persone che si sentono esclusi dalla famiglia parrocchiale. In ordine a ciò è stato proposto di vivere, come già facciamo, momenti conviviali che coinvolgano i soggetti suindicati, finalizzati a rendere visibile ciò che facciamo nella comunità.

Per quanto riguarda la **pastorale prebattesimale**, quest'anno abbiamo la gioia di avere con noi i nuovi responsabili della preparazione al battesimo, Antonio e Carmen i quali si sono sentiti orgogliosi di essere stati investiti di tale responsabilità e di occuparsi di questo ambito così bello è importante.

Nella circostanza sono state formulate proposte tese ad arricchire l'itinerario catecumenale dei vari gruppi ed è stata sottolineata, un poco da tutti, l'esigenza di curare di più l'aspetto dell'accoglienza, con momenti di aggregazione tesi a favorire la conoscenza e l'amicizia.

Proprio in relazione all'accoglienza è stata evidenziata la necessità di curare questo aspetto iniziando proprio dai membri della comunità, perché come è stato sottolineato vi è una scarsa conoscenza tra i componenti della parrocchia condizione che favorirebbe non poco l'avvicinamento delle persone alle quali siamo lontani.

Un'altra proposta emersa dall'incontro è quella di **evangelizzare** cercando di raggiungere anche coloro che non la pensano come noi, come fanno i testimoni di Geova, al fine di far conoscere la nostra realtà comunitaria anche semplicemente con un sorriso e con l'amicizia, proprio come Marta e Maria, pregando ed offrendo il servizio nelle mura domestiche. Ad esempio le famiglie visitate dai cenacoli mariani, nella maggior parte dei casi, non frequentano la parrocchia e la Messa domenicale però comunque offrono la loro ospitalità e accettano la preghiera. Quest'anno le proposte sono quelle di lasciare anche un piccolo Vangelo alle famiglie visitate; organizzare anche con gruppi diversi momenti di preghiera all'aperto, proprio come facevamo in passato, cercando di testimoniare l'amore e l'amicizia a coloro che, nei riguardi di chi frequenta la chiesa, hanno impulsi scettici.

Siamo convinti che curando l'aspetto dell'accoglienza con il sorriso, con l'umiltà, con l'ascolto e con la testimonianza di vita possiamo offrire alle persone dalle quali siamo lontani, la possibilità di vivere la parrocchia e poter riscoprire la bellezza della grazia del battesimo e del cammino catecumenale.